

ABBONAMENTI: — Per l'Italia e tutto l'Estero, lire 10,00 al mese...
PUBBLICITÀ: — Per l'Italia e tutto l'Estero, lire 10,00 al mese...

L'AZIONE

INDICAZIONI: — Per l'Italia e tutto l'Estero, lire 10,00 al mese...
PUBBLICITÀ: — Per l'Italia e tutto l'Estero, lire 10,00 al mese...

Telefoni: Interurbano N. 300 - Amministrazione N. 158 POLA - Venerdì 28 Ottobre 1921 Conto Corrente con la posta - Anno III - Num. 256

Il colonnello Lehar ucciso dai propri soldati?

VIENNA, 27. — I giornali riportano la voce, secondo la quale il colonnello Lehar sarebbe stato ucciso dai propri soldati durante la fuga dal Burgenland. Le bande ugheresi hanno ricominciato la loro attività nel Burgenland ed hanno impedito alla commissione dei generali di partire da Odenburg. L'altro Eder-Bauilly assicura che secondo la convenzione di Venezia, il plebiscito di Odenburg avrebbe dovuto essere diretto dalla commissione dei generali. Essendo stata questa richiamata dal consiglio degli ambasciatori, occorreranno nuove trattative onde indire il plebiscito.

Sull'arresto dei ministri carlisti

BUDAPEST, 27. — L'Agenzia ungherese pubblica: Il conte Andrássy, Rakowsky e Gratz sono stati trasportati a Budapest in stato di arresto, per essere difesi al Tribunale. Sono giunti pure a Budapest il maggiore Ostaberg e il generale Kung, capitano delle truppe ammutinate anche essi in stato di arresto.

I carlisti giudicati dai tribunali ordinari

BUDAPEST, 27. — Il presidente del consiglio ha dichiarato ai rappresentanti dei giornali ungheresi che gli autori del colpo di mano, a favore dell'ex Carlo, saranno giudicati dai tribunali ordinari. Il governo ungherese ha soggiunto il conte Batlam, lui dal veder esercitare una vendetta sui suoi oppositori politici, desidera soltanto che le responsabilità dei colpevoli siano stabilite con un procedimento legale.

Ancora sull'internamento degli Absburgo

LONDRA, 27. — Secondo una informazione della «Press Associated» alla proposta di internamento dell'imperatore Carlo e della sua famiglia, lontani, si è fatta il nome dell'Asenzio che è stata bene accolta soprattutto tra i diplomatici più in vista degli ambienti alleanzi.

La flotta britannica ha risalito il Danubio e il governo britannico è pronto di accettare la responsabilità su Zita e Carlo a bordo di una nave. Finché la conferenza degli ambasciatori non abbia deciso la loro sorte, si crede che Carlo e Zita andranno a Londra.

L'ex Re Carlo trasportato a Galatz

PARIGI, 27. — La conferenza degli ambasciatori di stamane ha deciso che l'ex Re Carlo sia imbarcato a bordo della canoniera inglese che trovata attualmente a Budapest e trasportato a Galatz ove attenderà che le potenze prendano una decisione circa il luogo definitivo del suo internamento.

L'Italia aveva informato la Svizzera delle intenzioni di Carlo

BERNA, 27. — Il «Journal de Geneve» riferendo le impressioni dei circoli ufficiali svizzeri annuncia che l'incaricato d'affari italiano, d'ordine del suo governo, il giorno 3 ottobre, aveva attirato l'attenzione del governo svizzero sulla possibilità di un colpo di testa dell'ex imperatore Carlo d'Absburgo.

Questa notizia viene anche confermata dalla «Neue Zürcher Zeitung», dal «Bund» e dalla «Reue». Quest'ultimo giornale, che passa per ufficiale, pubblica che in seguito alle comunicazioni avute dalla legazione italiana a Berna, l'on. Motta, capo del dipartimento politico, pregò il presidente del governo del Cantone di Lucerna, di recarsi a Beromünster onde informarsi se le notizie pervenute al dipartimento politico fossero o no infondate. L'ex imperatore Carlo ripose con le lagrime agli occhi, manifestando nel modo più categorico che avrebbe mantenuto le promesse fatte il 14 maggio u. s. al consiglio federale. Fatta la stampa Svizzera si congedò nel ritenere che dopo il nuovo colpo di mano, Carlo debba essere espulso dalla Svizzera.

Il socialismo dell'Europa centrale contro il monarchismo

PRAGA, 27. — Il comitato esecutivo del partito socialdemocratico cecoslovacco e quello dei socialisti tedeschi nella Cecoslovacchia assieme coi socialisti maggioritari dell'Austria e degli indipendenti della Germania hanno firmato una proclamazione comune contro il pericolo monarchista. Nel manifesto viene detto che i contraenti vogliono mantenere un contatto stretto nella lotta contro la reazione e domandano perciò l'appoggio dei socialisti del mondo intero.

Per l'isotamento di Carlo dal territorio ungherese

BUDAPEST, 28. — L'Agenzia ungherese pubblica la nota seguente: I rappresentanti delle tre potenze alleate, in un passo fatto presso il governo ungherese riferendosi al passo del re arciduca del corrento anno e alla decisione del febbraio 1920, hanno gli ambasciatori del re arciduca Carlo, hanno chiesto che la restaurazione degli Absburgo minaccierebbe la pace e hanno domandato di nuovo che vengano presi provvedimenti per l'isotamento dell'ex Re Carlo dal territorio ungherese. Il ministro degli esteri, Baillif

ha comunicato a detti rappresentanti, che il governo ungherese nell'odierno consiglio, ha tenuto conto quanto stabilisce l'articolo 1 della legge del 1920. L'ex Re Carlo non può esercitare i diritti di sovrano e per conseguenza deve abbandonare il territorio ungherese senza indugio. Il ministro Baillif ha soggiunto che il governo ha già preso tutti i provvedimenti relativi a tale sua decisione. Analoghe dichiarazioni il ministro Baillif ha poi fatto ai rappresentanti della Jugoslavia e della Cecoslovacchia.

Carlo e Zita trasportati nel convento dei Benedettini

BUDAPEST, 28. — L'Agenzia ungherese pubblica la seguente informazione: Stamane l'ex Re Carlo e l'ex Regina Zita, sono stati trasportati da Papa a Tihany e internati nel convento dei Benedettini.

La conferenza degli ambasciatori si pronunzierà sull'internamento di Carlo

PARIGI, 27. — La conferenza degli ambasciatori che doveva riunirsi ieri per decidere sull'esito di Carlo, è stata rinviata e solo oggi, dice l'«Echo de Paris», essa prenderà una decisione. L'internamento dell'ex monarca non sembra dubbio, tutto sta a sapere quale sarà il luogo prescelto.

L'accordo di Venezia resta impregiudicato

BUDAPEST, 27. — Il «Magyar Hirlap» pubblica una dichiarazione del ministro di Italia principe di Castagneto, il quale rileva che il completo ora fallito, non può in alcun modo pregiudicare l'accordo di Venezia, poiché è completamente isolato e i risultati di Venezia resteranno in tal' caso restano intatti i principi di tradizionale stampati fra l'Italia e l'Ungheria.

Il trasporto della salma del Soldato Ignoto

TRIESTE, 27. — Il convoglio destinato al trasporto della salma del soldato ignoto, è già partito ed è stato collocato su un binario morto. Il pubblico sarà ammesso a visitarvi dalle 11 alle 14. Il treno partirà domani alle ore 16 per Cervignano, ove rimarrà fermo tutta la notte. Alle prime ore di Venerdì, proseguirà per Aquileia. Nella mattinata di venerdì partiranno diretti a Aquileia i treni speciali. Uno da Trieste, uno da Udine ed uno da Gorizia, per trasportare la autorità e le rappresentanze. La cerimonia religiosa che si terrà nella Basilica di Aquileia, consisterà nella benedizione delle undici salme o in una messa celebrata dal vescovo Casazza, monsignor Sarnonni e il tenente generale Sanna, comandante il corpo d'armata di Trieste, precederà il corteo che accompagnerà la salma del soldato ignoto dalla Basilica alla stazione di Aquileia.

Il trasporto delle salme da Gorizia ad Aquileia

GORIZIA, 27. — Stamane, seguita dal commosso saluto di tutta la popolazione, le salme dei soldati ignoti sono partite per Aquileia. Un immenso corteo ha accompagnato fino alla stazione le salme, le quali erano portate a spalla dai combattenti. Dai balconi e dalle finestre delle case, la folla lanciava fiori ed ossi, ricevendo al loro passaggio attraverso i comuni fruttanti. Il corteo è commosso saluto delle popolazioni.

L'on. Macchi a Trieste

TRIESTE, 27. — Stamane è qui giunto il sottosegretario alla guerra on. Macchi, accompagnato dall'on. Polucchi, ricevuto alla stazione dal senatore Musconi, commissario generale per la Venezia Giulia, dal generale Sanna, comandante del corpo d'armata di Trieste, dall'on. De Vecchi, in rappresentanza ufficiale della Camera dei deputati. Alle onoranze al Soldato Ignoto oltre le autorità civili e militari, colto stesso treno è giunto anche il Sindaco di Roma comm. Vaini.

Estrazione della lotteria ospedale Arguato di Tronco

ROMA, 27. — Oggi alle 17, ha avuto luogo l'estrazione dei premi della lotteria a beneficio dell'ospedale di Arguato del Tonco. Il primo premio di lire 200.000 è stato vinto dal numero 024.753, il secondo premio di lire 100.000 è stato vinto dal numero 1.482.469, il terzo premio di lire 20.000 dal numero 1.188.040.

Le comunicazioni con il Mezzogiorno interrotte

ROMA, 27. — Il ministro delle poste e dei telegrafi comunica: A causa di violenti temporali ed alluvioni nella Calabria, quasi tutti le comunicazioni telegrafiche e telefoniche con il Mezzogiorno e la Sicilia sono interrotte. Non mancano le disposizioni per la pronta riparazione delle disposizioni per la pronta riparazione dei gravi guasti e quantunque le linee vadano gradualmente ristabilendosi, le comunicazioni telegrafiche per le suddette regioni subiscono inevitabili ritardi.

Una manifattura (tabacchi a Tripoli)

TRIPOLI, 27. — Stamane alla presenza del sottosegretario di stato alle colonie on. Volpi, del governatore della colonia, conte Vaini, dell'autorità civile e militare e del corpo consolare o delle truppe, con musiche, che rendeva gli onori ha avuto luogo la cerimonia della posa della prima pietra dell'originaria manifattura dei tabacchi. L'on. Vaini ha pronunciato elevate parole di augurio per questa opera, che ha una grande portata economica e politica e cioè assicurare negli attuali difficili momenti un lavoro permanente ad un numero ragguardevole di operai.

Una visita alla scuola di polizia scientifica

ROMA, 27. — Il sottosegretario di stato all'Interno, on. Pesa, ha stamane visitato la scuola di polizia scientifica. È stato ricevuto dal direttore e dai funzionari della scuola della locale casa penale Dr. Negri e dal direttore del locale carcere giudiziario, Dr. Galli. L'on. Pesa ha assistito agli esercizi di segnaletica e identificazione, all'esame di un p.e giudicante. Presso la sezione antropologica, ha esaminato numerosi documenti riferenti agli ultimi sopralluoghi della scuola ed alle utenze di esperienza fatta a Parigi dal prof. Ottolenghi, con l'ing. Belli, per la trasmissione telegrafica delle impronte digitali. Infine ha assistito nella scuola, ad una dimostrazione fatta dal comm. Sorrentini, agli agenti investigativi ed ai sottufficiali della marina, riguardante le investigazioni giudiziarie. L'on. Pesa si è interessato di tutti i particolari.

Un discorso di Wirth contro le decisioni sull'Alta Slesia

BERLINO, 27. — Al Reichstag, Wirth dichiara che il nuovo gabinetto disapprova come il precedente gabinetto, le decisioni circa la questione dell'Alta Slesia ed afferma solennemente innanzi al mondo intero che queste decisioni sono una cruda violazione dei diritti della Germania nell'Alta Slesia. Wirth aggiunge che soltanto le principali potenze obberanno facoltà di prendere le decisioni sull'Alta Slesia e rileva che le idee tedesche furono identiche alle idee universali del diritto e che rimettere le decisioni sull'Alta Slesia al Consiglio della Società delle Nazioni, in un'opera contraddittoria col testo del trattato, ciò che è un'arbitrarietà riconosciuta nella decisione stessa, o vi si constata che la linea stabilita di eleggere importanti interessi economici. Anche l'imposizione di un termine transitorio circa le convenzioni che debbono concludersi fra la Germania e la Polonia, è assolutamente fuori delle attribuzioni accordate agli alleati del trattato. Il nuovo gabinetto non mancherà di contrarre senza reticenza e a conoscenza degli alleati, i punti di vista suddetti. Il gabinetto aggiunge. Wirth, è costituito, ed il vero popolo tedesco si trova dietro di lui. Sarò grave cosa nascondere all'estero, che le forze economiche, dimostrate alla Germania dopo le demolizioni territoriali preconcette e le altre demolizioni del dopo guerra, diminuiscono talmente in seguito alla decisione per l'Alta Slesia, che tutti i calcoli fatti sulla base di tali forze, relativamente al compimento delle prestazioni a titolo di riparazioni, diventarono di nuovo incerti. L'oratore rileva fra altro che il 90 per cento dei giacimenti carboniferi dell'Alta Slesia passeranno alla Polonia e protesta solennemente contro la situazione creata dalla decisione. Wirth conclude che forte è l'impulso espresso nella nota degli alleati, per evitare, e per quanto più possibile, la miseria che minaccia la popolazione tedesca del territorio industriale dell'Alta Slesia, il governo tedesco, conformandosi alle imposizioni degli alleati, nominerà i delegati cui si parla nella nota senza che questo atteggiamento porti la minima modificazione alla sua sovvenzione di diritto.

Il nuovo gabinetto tedesco composto

BERLINO, 27. — Il nuovo gabinetto è stato così costituito: Cancelliere e ministro degli esteri: Wirth; vice cancelliere ministro del tesoro: Bauer; Interni: Adolfo Coster, difesa nazionale: Goltzner; Economia: Roberto Schick, Vellovignone per l'Europa e la guerra: Otto Groner, Poste, Glessers: Laverdi; Otto Hoyer; Giustizia: Badurich. Il ministero delle costruzioni resta momentaneamente vacante.

Il Vulcano Ruspecku in eruzione

WELLINGTON, 27. — Il Vulcano Ruspecku, che è il più piccolo ed elevato della Nuova Zelanda, mostra crescenti segni di attività che suscitano preoccupazioni.

L'accordo sull'Egitto

LONDRA, 27. — Il Corrispondente del «Times» al Cairo apprende da fonte autorizzata che la base dell'accordo per l'Egitto sarebbero le seguenti:

- 1. Le truppe inglesi non occuperanno che Porto Said e la zona orientale del canale del Suez.
- 2. Sarà nominato un controllore inglese del debito pubblico.
- 3. L'Egitto avrà il diritto di rappresentanti politici ma nei trattati, salvo gli accordi commerciali, il governo inglese dovrà essere consultato.

Ancora sul disastro ferroviario di Reggio Calabria

REGGIO CALABRIA, 27. — È arrivato stasera di ritorno dal luogo del disastro ferroviario, il ministro Giuffrida, ricevuto dal sottosegretario di stato, on. Albanese, dall'ex ministro on. Fa-nà dai deputati e dalle autorità che lo hanno felicizzato per lo scampato pericolo. Insieme al ministro viaggiavano i feriti che sono stati rievocati nell'ospedale. Le vittime del disastro sono i macchinisti Morabito e Casabianca trovati nel treno. Vi sono 4 feriti nel personale delle ferrovie e un viaggiatore proveniente da Catania. La squadra dei pompieri di Reggio, inviata in soccorso, ha subito durante il viaggio un incidente automobilistico nel quale si dispersero 5 feriti. Il ministro Giuffrida proseguirà per Roma.

Anche Lloyd George alla Conferenza di Washington

PARIGI, 27. — Un dispaccio da Londra al «Journal» annuncia che parecchi membri del gabinetto britannico alla Conferenza di Washington, si sono imbarcati ieri sull'«Olympic». Però sembra meno probabile che Lloyd George sia in grado di partire il 3 novembre come ne aveva intenzione e ciò data la situazione critica dei rapporti con l'Irlanda. Egli non fida affatto di lasciare Londra ma spera però che il suo viaggio non sarà più oltre differito e che egli potrà recarsi agli Stati Uniti prima della fine della conferenza.

La bilinguista degli atti pubblici nella Venezia Giulia

ROMA, 27. Al deputato slavo on. Podgornik, che aveva interrogato il Governo perché si abolisse la circolare che richiedeva fosse allegata una traduzione italiana a tutte le pratiche del Comune sloveno redatta in lingua slovena, fu risposto dal sottosegretario agli interni on. Bonvicino in questi termini: «Poco dopo l'occupazione della V. G. il governo non accettò l'ordinò che comuni d'altra lingua dovessero usare nelle conferenze di documenti un timbro bilingue se non intendessero di introdurre un bolla nella sola lingua italiana».

«A poco a poco per motivi di praticità e nell'interesse dei Comuni e dei privati stessi prevalse il principio di chiedere in ogni atto slavo anche la traduzione italiana».

«Qui s'imponeva anche motivi di necessità, perché impiegati che conoscono la lingua slovena sono rarissimi e rari pure tra quelli che possono leggere. Con ciò si mirava allo scopo di rendere possibile una sollecita definizione del pratica».

«Come per la prima volta anche per la seconda ordinanza si sono fatte delle eccezioni, quando per praticità cessava il motivo di atenersi alle prescrizioni di quelle disposizioni. Tuttavia è stato necessario di richiamare qualche Comune all'osservanza di quelle disposizioni per impedire gravi abusi. Tipico è il caso del Municipio di Vescia che restituì una circolare del Comune generale della R. Truppa della V. G. con l'annotazione slovena: «Preghiamo di scrivere in sloveno perché il Comune non conosce l'italiano».

«Generalmente tutti i comuni e tutti i privati si sono adattati alle suddette disposizioni senza dimostrare troppo malcontento».

«Tuttavia dopo le elezioni molti credettero essere giunto il momento in cui tali prescrizioni potevano essere trascurate e tentarono in atti diretti ad uffici dei rispettivi distretti di reintrodurre il timbro solo in lingua slovena. Allora (1° luglio dell'anno in corso) il Commissariato civile di Gorizia ritenne opportuno di richiamare l'attenzione sulla validità di quelle norme e di rinviare la circolare che è soggetta all'attenzione. Questa circolare non introduce della novità ma tende a far rispettare le disposizioni vigenti ed è per i motivi sopra ricordati non potero ragionevolmente essere revocate».

«Infine conviene rilevare che dei 45 Comuni slavi del distretto di Gorizia, tre o precisamente S. Pietro, Steveriano e Koi-ko scrivono da lungo in italiano, inoltre che altri dieci Comuni si sforzano di scrivere in italiano benché conoscano la nostra lingua limitatamente e infine tutti i Comuni scrivono in italiano quando domandano concessioni o facilitazioni».

Dall'interno ed estero

STOCOLMA, 27. — Il ministro italiano, conte Colli di Polignano è partito stasera per l'Italia.

LONDRA, 27. — La conferenza irlandese non è ancora oggi seduta. Le trattative sono sospese, a quanto si afferma, fino all'arrivo di una importante comunicazione dall'Irlanda.

Elezioni amministrative nelle Nuove Province

ROMA, 27. La «Gazzetta Ufficiale» del 22 corr. n. 249, ha pubblicato il R. Decreto 7 ottobre 1921 n. 1392 che regola l'elettorato amministrativo comunale per le Nuove Province.

Il predetto decreto è entrato in vigore il 23 corr. e da tale data decorrono i termini per la presentazione delle domande d'iscrizione e per la compilazione delle liste.

Gliu ricordare la disposizione dell'art. 108 B. base alla quale coloro che, avendo diritto all'iscrizione nelle liste amministrative del comune in virtù delle disposizioni del R. Decreto non rientrano nelle categorie previste in detto articolo, non acquiriti all'ufficio, potranno conseguire l'iscrizione nelle liste amministrative in seguito a domanda da prodursi al Sindaco nei modi di cui agli articoli 22 e 23 e nel termine di 30 giorni dall'entrata in vigore del R. Decreto.

In applicazione dell'art. 108 hanno diritto all'iscrizione d'ufficio: coloro che si trovano iscritti nelle liste elettorali politiche del comune, in quanto non abbiano perduto i requisiti per l'elettorato politico, e coloro che siano riconosciuti in possesso dei requisiti richiesti dal R. Decreto 25 settembre 1921 n. 1359 per ottenere l'iscrizione d'ufficio nelle liste elettorali politiche del Comune, inoltre sono iscritti d'ufficio coloro che avevano i requisiti generali dell'art. 21 anche compiuti al 31 maggio 1921, sesso maschile, cittadinanza, godimento dei diritti civili, siano da almeno sei mesi almeno registrati nell'ufficio imposte per contribuzioni dirette, e coloro che da sei mesi almeno abbiano trasferito la loro residenza da un comune delle vecchie provincie del Regno in un comune delle nuove provincie, qualora tale circostanza risulti comprovata da conforme attestazione del sindaco di questo ultimo comune, nelle cui liste siano iscritti e purché inoltre dal Sindaco del Comune della precedente residenza dell'iscrittivo sia pervenuta l'iscrizione nella cancellazione del vecchio comune della lista a meno del comma ultimo dell'art. 31 del T. U. della legge comunale e provinciale approvata con R. Decreto 4 febbraio 1915 n. 148.

Coloro che, avendo diritto all'iscrizione nelle liste elettorali amministrative del comune non rientrano nelle predette categorie per essere iscritti d'ufficio, dovranno dunque presentare domanda al Sindaco entro il 12 novembre p. v. Potranno presentare domanda d'iscrizione ad esempio: gli elettori per titolo di caso, che non siano le contribuzioni dirette, di cui agli art. 4 e seguenti, coloro che non avendo il diritto di voto della cittadinanza italiana di pieno diritto si trovano nelle condizioni richiamate al 2° comma dell'art. 46 del R. Decreto 25 settembre 1921 n. 1359, ed abbiano esercitato il diritto di opzione per la cittadinanza italiana nei modi e nel termine prescritti dal R. Decreto 30 dicembre 1920 n. 1890, purché le competenti autorità non abbiano già respinto con provvedimento definitivo la domanda di opzione, e qualora questi optanti non si trovino già iscritti nelle liste politiche, purché in quel ultimo caso sarebbero iscritti nelle liste amministrative d'ufficio; coloro che, avendo trasferito da almeno sei mesi la loro residenza da un comune delle vecchie provincie del Regno in un comune delle nuove provincie non si trovano nella condizione prevista dall'art. 106 comma 2° per ottenere l'iscrizione d'ufficio.

Congresso Regionale Veneto per le bonifiche

Abbiamo accennato recentemente al Congresso Regionale Veneto per le bonifiche che sarà tenuto a San Donà di Piave, per iniziativa dell'Istituto Federale di Credito per il Risorgimento delle Bonifiche e della Federazione dei Consorzi di Venezia.

Sappiamo ora che il Congresso predetto avrà luogo nel giorno 25, 26 e 28 novembre p. v. col seguente programma:

Novembre 25.

Ore 9.30 Inaugurazione del Congresso.

Ore 10 le tema: On. Prof. Silvio Trentin — «La bonifica umana scopo essenziale della bonifica idraulica ed indispensabile premessa della bonifica agraria».

Ore 14 il tema: Prof. Comm. Antonio Marozzi per la Federazione dei Consorzi di bonifica — «La legislazione attuale in tema di bonifiche».

Novembre 27.

Ore 9 III° tema: Prof. Vittorio o Peggio — Prof. Arrigo Serpieri — Dott. Dario Guzzini — «La bonifica agraria: problemi tecnici, economici e sociali».

Ore 14 il tema: Dott. Emiliano Carnaro per l'Istituto Federale di Credito Risorgimento delle Bonifiche e della Federazione dei Consorzi di Venezia.

Novembre 28.

Ore 9: Eventuale prosecuzione della discussione e visita alle bonifiche.

«NB. Le tessere d'invito potranno essere richieste alla Segreteria Generale (Ufficio Agrario dell'Istituto Federale — Venezia) alla Federazione Consorzi di Bonifica — Padova Via Maiano 14 — o alle Cattedre Assistenti di Agricoltura della Regione Veneto».

I signori Congressisti sono pregati di presenziare a Venezia la Segreteria Generale del loro intervento, allo scopo di poter provvedere agli alloggi.

I drammi della gelosia

Certa Elvira Mathias trovata occupata nell'osteria Visintini di via Mazzini e convive già da parecchio tempo in buoni rapporti con Antonio Bonassin.

L'altra sera il Bonassin si portò, come di consueto nell'osteria del Visintini, per prendere la compagnia ed accompagnarla a casa in Via Coto della Bissa 8.

I due erano appena entrati nel portone di casa quando la Mathias venne improvvisamente aggredita da uno sconosciuto che più tardi fu identificato per il suo ex amante Massimiliano Pausi abitante in via Cappellati 217. Il Bonassin che aveva un bastone in mano, intervenne in aiuto della sua compagna, e menò con il bastone un colpo alla testa del Pausi facendolo stramazzone a terra grondante sangue.

Altri due, avevano accarezzato numerose persone che sono state portate all'ospedale, mentre il Bonassin veniva poi sfrecciato dopo arrestato dagli agenti in borghese.

Sembra che l'aggressione sia dovuta a gelosia, poiché il Pausi che fra l'altro è padre di famiglia, ebbe con la Mathias, due figliuoli.

Una coccolata

Al nostro ospedale venne accolta ferita da una collottola alla cervice sinistra certa Giuseppe Perati di Marton d'anni 31 agricoltore da Villa Auried presso Belfranca.

Il Perati venne a divedersi con alcuni suoi compaesani, per motivi che non potevano essere ancora stabiliti con tutta esattezza, e passando nelle parole ai fatti, ebbe la peggio e riportò la ferita sopra accennata.

Venne giudicato guaribile in 15 giorni.

I ladri in un'abitazione

I soliti ignoti ieri mattina verso le ore 8 approfittando dell'assenza della proprietaria signora Giovanna Braicovich, entrarono nella sua abitazione di via Medolano 131, dalla quale rubarono degli oggetti di valore e alcuni capi di vestiario per un valore di oltre 600 lire.

La povera donna, che durante la visita dei ladri trovavasi al mercato per degli acquisti, rincesata, dovette constatare la sparizione degli effetti, dopo di che si portò in Questura a denunciare il fatto.

Dei ladri finora nessuna traccia.

Adunanze, congressi e feste

Partito Socialista Riformista

La commissione esecutiva si raduna questa sera alle 18.

Unione Sportiva Polesa. Per quest'oggi alle ore 14 devono intervenire sul campo sociale tutti i footballers per l'allenamento.

* Questa sera dalle 840 ballo per allievi.

* Le signorine del comitato per il "Fonte S. Giulio" si radunano questa sera in sede sociale alle ore 20.

* Alle 20 pure seduta del Consiglio Direttivo al completo.

Club Teatrosce. Stasera dalle ore 20 alle 23 accademia di danze diretta dal maestro Covaz nella sala G. Grion riservata agli invitati.

F. G. Grion. Nel pomeriggio allenamento della Ia e II squadra football. Ogni assenza dovrà venir giustificata.

* Alle ore 21:30 seduta della direzione.

Legia navale italiana. Stasera alle 7, corso di ginnastica femminile.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

POLITEAMA CISCOTTI

Come annunciato, domani sera, alle 20:30 avrà luogo il grande spettacolo, di varietà.

Oltre ai sensazionali esercizi atletici dell'indimenticabile artista Mariano Bendelli, e del quale si parlano in altra parte del giornale avremo campo d'assistere ad un interessante incontro di lotta greco-romana sostenuto dai due fortissimi lottatori Popovich, triestino, contro il tedesco Wirrer. Avremo in poi un incontro di box che acquista un grande interesse, per i due forti competitori che vi prendono parte: il boxer piemontese Zamboni, contro il triestino Conti. In ambidue i match sono messi in palio dei pochissimi premi. Arbitrerà i due emozionanti incontri, lo stesso atleta Mariano Bendelli. Il ricco programma comprende inoltre diversi numeri di varietà: "The Brunesses", pittori eccentrici, caricaturisti e ballerini. La stella Helvetica italiana "Ede dell'Auro", reduce dal Festival di Fiume, dove ottenne degli immensi successi. Come si vede, lo spettacolo, per il quale in tutta l'ambiente si aspetta, sarà uno dei più interessanti e dei più emozionanti.

CINE IDEAL. (Viale Carrara). Il culmine delle avventure nella film "Una strana evasione" con il Club dei Sanguinari, terza serie dello "Scritto dei Delitti".

GINE GARIBARDI. Oggi incominciano le rappresentazioni del maestro capotavola "Zingari" di cui sono interpreti i migliori artisti tra i quali: Italia Almirante Manzini e Anacleto Novelli.

GRAN CINEMA ITALIA. Basti dire il nome di Mario Bonnard e Camillo De Rito per accorrere il più scelto pubblico nel grandissimo teatro tutto dal romanzo di Sardou intitolato "Ferrot" colmo di appagare il desiderio di moltissime persone che non fecero in tempo di ammirare questo capolavoro. Oggi si ripete. Per domani nuovo programma con l'esimia artista Maria Jacobini.

POSTA DI REDAZIONE

Mario Mozzato e Pietro Galassi sono pregati di passare nella sede della "De Berti" (presso l'amministrazione dell'Azione).

Norme per l'elettorato amministrativo nei Comuni redenti

Reco il regio decreto 7 ottobre 1921, n. 1303, contenente norme per l'elettorato amministrativo nei Comuni dei territori annessi al Regno.

(Continuazione ved. numero di ieri)

Art. 14.

Le donne non possono essere iscritte nelle liste elettorali amministrative e non sono eleggibili agli uffici designati dal presente decreto.

Art. 15.

Non sono elettori né eleggibili: 1. Le persone che sono sotto curatela, in stato di interdizione od inabilitazione per infermità di mente;

2. Le persone che sono ricoverate negli ospizi di carità o per filio di povertà sono altrimenti a carico della carità o beneficenza pubblica;

3. Le persone sulla cui esistenza è stato appeso il concorso, fino alla sua definizione o tutti i commercianti falliti finché duri lo stato di fallimento, ma non oltre 5 anni dalla data dichiarativa del fallimento, ovvero della data della sentenza in cui sono considerati falliti a norma dell'art. 30 della legge 21 maggio 1903 n. 197, in quanto ai casi trovati applicazione;

4. Le persone condannate a una pena per omicidio o per la contravvenzione di furto, (infedeltà, di partecipazione e falli reali, di truffa, di ruffianismo) (paragrafi 400, 401, 403, 404, 612 cod. pen. aust.), per i reati previsti dai paragrafi 2, 3, 4, 5, 6 della legge 12 ottobre 1914 (B. L. I. n. 275) e dal paragrafo 1 della legge 25 maggio 1883 (B. L. I. n. 78) o per le contravvenzioni previste dai paragrafi 1, 2, 3, 4 e 5, penultimo alinea della legge 24 maggio 1885 (B. L. I. n. 89).

Tale effetto della condanna non ha luogo in caso:

- a) di condanna per i reati previsti dai paragrafi 58 lettere a, b, c, 60, 61, 63, 64 65, 66 cod. pen. aust., dall'art. 1 della legge 17 dicembre 1862 (B. L. I. n. 8 ex 1863) e dai corrispondenti articoli del Codice penale militare austriaco;
- b) di condanne inflitte per un delitto di natura specificamente militare, in base a legge del cessato regime;
- c) di amnistia.

L'incapacità dovrà cessare per i crimini elencati al paragrafo 6 m. 5 a 10 della legge 15 novembre 1887 (B. L. I. n. 131) con la scadenza della pena, per gli altri crimini dopo dieci anni del giorno in cui fu scontata la pena se la condanna fu di almeno 5 anni e altrimenti dopo 5 anni; per gli altri reati elencati, dopo tre anni dal giorno in cui fu scontata la pena;

5. Le persone condannate per ostilità, vagabondaggio o mendicizia e che furono poste sotto sorveglianza di polizia e affidate ad una casa di lavoro forzati per il periodo di tre anni dopo cessata la sorveglianza di polizia o dopo dimissione dalla casa di lavori forzati;

6. Le persone alle quali fu tolta dal giudizio la patria potestà sui loro figli, fino a tanto che questi si trovino sotto tutela di altri, in ogni caso però per tre anni dopo la disposizione giudiziale;

7. Le persone condannate più di due volte a pena d'arresto per ubriachezza od alcoolismo ovvero per crimine o delitto commesso in stato di ubriachezza, e ciò per la durata di tre anni dal compimento dell'ultima pena.

Art. 16.

Oltre quanto è stabilito nell'articolo precedente e negli articoli 85, 91, 92 e 101, incorrendo nella perdita della qualità di elettore e di eleggibile, coloro i quali, in forza delle leggi del Regno, sono stati:

- 1. Condannati alle pene dell'ergastolo, dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici e a quella della reclusione e della detenzione per un tempo maggiore di cinque anni;
- 2. Condannati all'interdizione temporanea dai pubblici uffici per tutto il tempo della sua durata;
- 3. Condannati per delitti contro la libertà individuale previsti dagli articoli 145, 146, 147 del codice penale del Regno d'Italia, per peculato, concussione e corruzione, calunnia, falsità in giudizio, associazione a delinquere prevista dall'art. 248 del detto Codice penale, privazione di credito, falsità in sigilli, bolli pubblici e loro impute, falsità in atti, frodi negli incanti, per delitti contro l'incolumità pubblica esclusi i colposi e quelli previsti dall'art. 310 del Codice penale, violenza carnale, corruzione di minorenni, oltraggio pubblico al pudore, lenocinio, omicidio, lesione personale seguita da morte e quella prevista dai nn. 1 e 2 dell'articolo 372 del Codice penale, esclusi però il primo e l'ultimo comma dell'articolo stesso, furto, eccetto quando la condanna sia dovuta al reato previsto dall'art. 405 del Codice penale o ad altro di cui civili, rapina, estorsione e ricatto, truffa, altri frodi, appropriazione indebita e danneggiamento, sia per l'uno che per l'altro dei due casi nei quali si procede d'ufficio incollazione e bancarotta fraudolenta;

4. Condannati per delitti che, secondo le cessate legislazioni penali, corrispondono ai delitti contemplati nel numero precedente;

5. Coloro che a norma di quanto dispone l'articolo 11 della legge 10 giugno 1913, n. 632 furono per due volte condannati per essere stati colti in stato di ubriachezza molesta e ripetuta ovvero per delitto commesso in stato di ubriachezza. Tale incapacità avrà la durata di cinque anni dal giorno in cui fu scontato o altrimenti estinta l'ultima condanna definitiva, in caso di recidiva entro il termine suddetto.

to decorrerà un nuovo quinquennio dalla estinzione della seconda condanna;

6. Gli ammoniti a norma di legge ed i soggetti alla vigilanza speciale.

Tale incapacità cessa un anno dopo compiuto il termine degli effetti dell'ammonizione e della vigilanza;

7. I condannati ad altre pene restrittive della libertà personale, compresa quella degli arresti per un tempo superiore ai cinque giorni, mentre lo scontano.

Sono esentati i condannati riabilitati.

Art. 17.

Sono eleggibili e consiglieri comunali tutti gli elettori iscritti nella lista, purché sappiano leggere e scrivere.

Il Sindaco, o chi ne fa le veci, nel notificare ai sensi dell'art. 77 l'avvenuta elezione, inviterà per i quali non consti che sappiano leggere e scrivere, a darne la prova in uno dei modi ammessi dal presente decreto per l'iscrizione nella lista. Tale prova dovrà essere depositata nell'ufficio comunale nel termine di dieci giorni dalla notificazione.

Quando il numero degli elettori che sanno leggere e scrivere sia inferiore al doppio di quello dei consiglieri assegnati al Comune, sono eleggibili anche gli analfabeti.

Non sono eleggibili: i) gli ecclesiastici e i ministri dei culti che hanno giurisdizione o cura d'anime, coloro che non fanno ordinariamente le voci e i membri dei capitoli e delle collegiate;

ii) i funzionari del governo che devono invigilare sull'Amministrazione comunale, e gli impiegati dei loro uffici;

iii) gli impiegati degli istituti locali di beneficenza;

iv) coloro che ricevono uno stipendio o salario dal Comune o dalle Istituzioni che esso amministra o sussidia, o i maestri delle scuole pubbliche popolari (elementari e cittadine);

v) coloro che hanno il maneggio del denaro del Comune o non hanno reso conto;

vi) coloro che hanno lito vertente col Comune; coloro i quali direttamente o indirettamente hanno parte in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni od appalti nell'interesse del Comune, od in società od imprese, aventi scopo di lucro, sovente in qualsiasi modo dal Comune medesimo;

vii) gli amministratori del Comune e delle Opere pie poste sotto la sua vigilanza, dichiarati responsabili tanto in linea amministrativa che civile;

viii) coloro che, avendo un debito liquido ed esigibile verso il Comune, sono stati legalmente messi in mora.

Art. 18.

Non possono contemporaneamente far parte dello stesso Consiglio (Rappresentanza) comunale, gli ascendenti, i discendenti, il suocero ed il genero, l'adottante e l'adottato.

Capo II.

Delle liste e delle sezioni elettorali

Art. 19.

Le liste elettorali devono essere compilate in doppio esemplare e contenere, in ordine alfabetico, il cognome e nome, la paternità il luogo o la data della nascita, il titolo in virtù del quale gli elettori sono iscritti e l'abitazione di essi quando l'abbiano nel Comune.

Qualora nella lista vi siano più elettori con lo stesso nome e cognome e con la stessa paternità, deve aggiungersi anche il nome della madre.

Con le stesse norme e garantizie prescritte per la formazione delle liste, sarà compilato ed unito ad esse un elenco degli elettori che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 13.

Art. 20.

Le liste elettorali sono permanenti. Esse non possono essere modificate che in forza della revisione annua, alla quale si procede in conformità alle disposizioni seguenti.

Art. 21.

Sono iscritti nelle liste elettorali amministrative coloro che siano riconosciuti in possesso dei requisiti per ottenere la iscrizione d'ufficio nelle liste elettorali politiche del Comune.

A tali iscrizioni si procederà in base all'elenco pre-critico dell'art. 10 del regio decreto 25 settembre 1921, n. 1359, completato dalle indicazioni di cui all'articolo 12 del regio decreto medesimo.

Sono altresì iscritti d'ufficio coloro che da almeno sei mesi siano compresi nei registri dell'Ufficio imposte, per contribuzioni d'ufficio.

A questo scopo l'Ufficio delle imposte dovrà fornire al Comune i dati occorrenti.

Sono anche iscritti nelle liste elettorali amministrative coloro che non facciano domanda entro il 15 dicembre e provino il possesso dei requisiti prescritti; all'opopo il sindaco ne farà loro invito con manifesto da pubblicarsi il 1. dicembre di ogni anno.

Art. 22.

Chi presenta la domanda per essere iscritto nella lista elettorale del Comune deve corrodarla con le indicazioni e i documenti seguenti:

- 1. la paternità, il luogo e la data di nascita;
- 2. l'atto, ove occorra, che provi la residenza nel Comune;
- 3. l'abitazione; se non ha l'abitazione nel Comune, deve indicare in quale sezione elettorale chiede di essere iscritto;
- 4. i titoli in virtù dei quali, a tenore del presente decreto, domanda l'iscrizione; e tutti gli altri documenti necessari a provare che il richiedente possiede i requisiti ad essere eletto.

I documenti, titoli, certificati d'iscrizione nei registri degli uffici delle imposte che fossero richiesti a tale oggetto, sono esenti da qualunque spesa e spesa.

I non cittadini devono giustificare l'adempimento delle condizioni prescritte dall'ultimo capoverso dell'articolo 2.

Il richiedente, che non sia nato nel Comune nelle cui liste domanda di essere iscritto, deve allegare copia dell'atto di nascita.

La domanda deve essere sottoscritta dal richiedente. Ove questi non sappia sottoscrivere, fare la domanda in forma verbale alla presenza di due testimoni, che accertino l'identità, davanti al sindaco o ad un impiegato da lui delegato, od avanti a notario. Dell'atto è rilasciata attestazione ai richiedenti.

Per gli effetti dell'art. 17 del presente decreto, la prova di saper leggere e scrivere può esser data con un certificato scolastico o con la presentazione della domanda per l'iscrizione nelle liste elettorali amministrative, che contenga l'indicazione della paternità ed età, del domicilio e della condizione, scritta e firmata dal richiedente in presenza di un notaio e di due testimoni. Il notaio nell'autenticazione di dichiarerà d'aver veduto scrivere senza copiare e senza aiuto di dettatura, in presenza sua e dei testimoni, e che egli o i testimoni conoscono la persona.

Alla domanda si uniscono i documenti necessari a provare che il richiedente possiede i requisiti per essere elettore.

La domanda e i documenti devono essere presentati all'ufficio comunale, che ne rilascia ricevuta all'atto della presentazione, con l'indicazione dei documenti esibiti.

La Commissione elettorale comunale istituita con l'articolo 16 del regio decreto 25 settembre 1921, n. 1359 procede anche all'annua revisione delle liste elettorali amministrative.

Le sedute della commissione elettorale comunale sono pubbliche. Con avviso, da affiggersi all'albo pretorio, sono indicati i giorni e le ore delle adunanze.

Ciascun componente la Commissione è invitato almeno ventiquattro ore prima della seduta. Il messo comunale consegna l'invito al richiedente o alla dimora del commissario, e caso lo trovi in casa, se ne fa ricevuta ricevuta. In caso contrario, riferisce in apposito verbale di averlo trovato, indicando la casa di abitazione del commissario, dove si è recato, e la persona alla quale ha consegnato l'invito, ed unisce la ricevuta o dichiara la ragione per cui non fu rilasciata.

Nei casi in cui non possa aver luogo la consegna dell'invito nel modo anzidetto, il messo presenta immediatamente al sindaco il relativo verbale.

Hanno effetto anche per la revisione delle liste elettorali amministrative le disposizioni degli articoli 17, 18, 21, 22 e 38 del Regio decreto suddetto.

Trascorso il termine di cui all'articolo 21, la Commissione elettorale comunale deve riunirsi per esaminare le domande e procedere alla formazione di cinque elenchi separati, per la revisione delle liste.

Art. 26. Nel primo elenco si propone la iscrizione di coloro i quali hanno diritto di essere elettori nel Comune, sia che abbiano ad essere iscritti d'ufficio a norma dell'art. 21, sia che abbiano presentata domanda documentata a tenore degli articoli 21 e 22.

Per quest'ultimi la Commissione chiede il certificato di cui al comma primo e terzo dell'art. 12 del regio decreto 25 settembre 1921, n. 1359.

La Commissione non può proporre l'iscrizione di alcuno se essa non ha i documenti che dimostrano il possesso dei requisiti necessari per comprenderlo nelle liste elettorali del Comune.

Accanto a ciascun nome si deve apporre una annotazione che indichi i titoli e i documenti per quali l'iscrizione è proposta, e se per domanda dell'interessato o di ufficio.

Anche accanto al nome dei nuovi iscritti, che si trovano nelle condizioni di cui all'articolo 13, si deve apporre relativa annotazione.

Nel secondo elenco la Commissione propone, sia in seguito a domanda o reclamo, sia d'ufficio, e sempre in base a sentenza passata in giudicato o ad altri documenti, la cancellazione dei nomi di coloro che hanno perduto le qualità richieste per essere elettori e di quelli i cui nomi sono stati radiati almeno da sei mesi dal registro della popolazione stabile del Comune o per i quali, in mancanza del predetto registro, consti da attestazioni del sindaco che almeno da sei mesi hanno trasferito altrove la loro stabile residenza.

Ciascun nome nel secondo elenco deve avere un'annotazione che indichi i motivi e i documenti, per quali la cancellazione è proposta, e se per domanda del richiedente o di ufficio.

Nei terzo elenco sono segnati i nomi delle persone le cui domande d'iscrizione non sono accolte, con l'indicazione dei motivi del diniego.

Nel quarto elenco sono segnati i nomi degli elettori, che risultino emigrati in via permanente all'estero. Si considerano emigrati in via permanente coloro che, recandosi all'estero a scopo di lavoro, hanno ottenuto il relativo passaporto per l'estero con esenzione dalla tassa, e coloro che risultino, anche per semplice notorietà emigrati all'estero, a scopo di lavoro da almeno due anni.

Nel quinto elenco sono segnati i nomi di coloro, che si trovano nelle condizioni di cui all'articolo 13.

(Continua).

La festa agli alberi

anziché quella degli alberi si fa oggi in Italia — a quanto molto argutamente osserva l'on. Camillo Mancini in un articolo comparso nel numero del "Circo", uscito il 22 ottobre. Sempre in tema di rimboscimento, completando la discussione Domenico Giove, che è una vera competenza in materia, e la redazione del periodico con una diffusa nota.

Delle razze scongiurabili in regioni non biotiche il zoologo Idelfonso Stanga tratta con somma cura, ponendo in luce quali possano essere le culture zootecniche più redditizie.

Tre giornalisti che visitarono in tempi diversi l'Agro Pontino, (il Bergellini, l'Aleramo, Enrico Finisio) e ne scrissero le loro impressioni in articoli interessanti sui vari giornali, forniscono tema per uno scritto a Carlo Ungarelli.

Urbiche diffuse, commenti d'attualità, illustrazioni e una rassegna di borse e mercati, servizio particolare del "Circo", ancora una volta rendono il giovane ma già saldo periodico agrario, diretto da Francesco Sapori, degno del grande consenso che ogni parte d'Italia gli tributa.

CRONACA SPORTIVA

Premi speciali per il "Meeting" V Novembre

Sono pervenuti al comitato organizzatore ulteriori premi speciali per il tanto atteso grande meeting sportivo del V novembre, e precisamente:

- 1. cofanetto di profumerie — dono del Conorzio fra barbieri e parucchieri; e un esquisito portafoglio con portamonete, squisito dono di S. E. l'ammiraglio Diego de Simonetti, comandante in capo la P. M. M. di Pola.

Federazione Italiana Giuoco Calcio

Si comunica al Sotto-comitato polesa della F. I. G. C. che il C. R. della Venezia è convocato per il giorno di sabato 29 corrente, alle ore 21 precise nei locali dell'Hotel Moncenisio (Trieste — Piazza Goldoni). La discussione verterà sul seguente ordine dei lavori:

- a) Approvazione modifiche Regolamento campionato V. G.;
- b) Iscrizioni squadre partecipanti campionato 1921-1922.
- c) Proposta promozione aspiranti arbitri 1920-1921.
- d) Sessione esame nuovi aspiranti arbitri.
- e) Disciplina sui campi di Giuoco (Relazione Rubinato partita Amichevole F. G. Grion, U. S. Triestina — caso Grünberger — Abbandono campo caso C. G. Ponziana — caso Edera Sportiva Gorizia). Relazione partite amichevoli — Richieste sulla osta per dette.
- f) Indirizzi: arbitri regionali.
- g) Omologazione campi.
- h) Sottocomitati: costituzione o attività.
- i) Omologazione cartellini: nulla-osta sportivi e finanziari.
- l) Varie.

Trieste, 20 ottobre 1921.

Il segretario: U. PETARING m. p.



Pietro dei Reali e nella Vecchia

Di tutte le conseguenze dell'accesso di acido urico e della debolezza renale, in più difficile da appurare — se non per mezzo della più perfetta chirurgia — è la formazione di pietre nel rena e nella vesciva. Per le Pillole Foster per i Reali hanno ottenuto dei successi in tutti casi e hanno evitato molte operazioni pericolose.

Una cura usata per tempo è la migliore e si stanno i renali dovrebbero essere capiti. Se nell'urina apparisse un sedimento come polvere di mattoni se bruciano o dolore accompagnassero l'emissione dell'urina, cominciate subito con le Pillole Foster per i Reali: questa è una ragione sufficiente da dover temere che sia possibile la formazione di pietre. Spesso si formano pietre quando l'acido urico sfugge dall'urina attraverso la reni, sia per depositarsi, strato su strato, sopra la calce o una sostanza urinaria, formando gradualmente una sostanza dura come cemento, di grossezza sempre maggiore.

L'azione delle Pillole Foster per i Reali tende a disgregare tale formazione. Molti sofferenti che temevano al pensiero del feroce chirurgo hanno scritto per spiegare che la pietra era stata smossa, smunita ed emessa senza dolore durante l'urinare in molti e sabbiose particelle, in seguito alla cura delle Pillole Foster per i Reali.

Si acquistano presso tutte le Farmacie L. 3.50 la scatola — L. 20 per sei scatole, più 0.40 di tassa di bollo, per ogni scatola. — Per posta aggiungendo Lire 0.40 — Danzico Generale C. Gioglio Via Cappucco, 10, Milano.

Advertisement for Sirolina Toccasanti, featuring the brand name and a small illustration of a person.

Protezione animale

(Scenette napoletane)

Come si sa o si potrebbe sapere, a Napoli e nelle principali città d'Italia, la protezione animale è sanzionata da leggi speciali.

La cronaca dei giornali porta sempre tra racconti di fatti tragici e scene di comico della svariata e moltiplice, ma sempre bella e piacevole vita napoletana, qualche «fermo» (arresto) di carrettieri di soma.

Si racconta tra le altre scenette un fatto curioso: Un carrettiere campanolo, che certamente non sapeva del progresso del secolo XX, se ne veniva un giorno in città, a vendere le sue derrate.

Le frustate del padrone piovono copiose, ma l'involontario sopporta in santa pace, zitto, immobile nella sua fiera protesta.

Il contadino a tante e tali parole sta stralunato, confuso, tenendo la frusta abbassata, e che far? Non risponde all'«guardio», ma ammette di aver detto e fatto tutto ciò che gli è venuto in mente.

«Cinciarillo bello, io non t'osservo, eh? Napoli tante e parenti!» (Somarello bello, io non sapevo, che a Napoli avevi parenti).

Napoli, Ottobre 1921.

ANTONIO CORRADO.

ECHI E COMMENTI

Il numero 29 di quest'autorevole Rassegna Universale della Stampa, diretta dall'on. sen. Loria, uscito oggi, reca oltre le solite interessanti notizie, i seguenti notevoli articoli o commenti.

«La Democrazia Sociale — On. R. de Vito, deputato al Parlamento — «Francia e Italia» On. B. Cirimeni, senatore del Regno — «La stampa italiana raddoppia i suoi assalti contro la Francia», On. E. Martire, deputato al Parlamento — «La visita del Re ai territori annessi», On. Sen. E. Faelli e Cesare Sobrero — «La Conferenza di Washington e i suoi scopi», on. prof. M. Vaccaro — «Il fascismo giudicato da un socialista tedesco», On. Ezio M. Gay, deputato al Parlamento — «Montenegro in Italia», Vico Mantegazza — «Prigionieri tedeschi scannati in Francia», On. B. Cirimeni, senatore — «Girovaghi italiani in Francia», Prof. Guido Chivio — «Il X Congresso Socialista rivoluzionario russo», E. Schneider — «La questione delle materie prime», On. sen. Achille Loria, senatore del Regno — «L'incubo della concorrenza tedesca», Prof. Cino Arias, della R. Università di Genova — «I debiti degli Alleati verso l'America», Pio Costantini — «Il credito alle cooperative e l'indipendenza dei partiti», Mario Viana — «Il trattato di lavoro ito-argentino», On. ing. Luigi Luiggi, deputato al Parlamento — «Il XII Congresso Sionistico», Un precursore italiano del Sionismo, Jakir Behar — «Il porto di Trieste», Sotio Ammiraglio G. Genta — «Un periodo critico nella navigazione mercantile americana», Ettore Bravetta — «La vendita di due Rembrandt», Ed. Ximenes. Contiene inoltre un'ampia rassegna finanziaria e la cronaca della decade degli avvenimenti in Italia e all'Estero.

Avvisi collettivi

OFFERTE DI ALLUOGGI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (A)

AFFITTASI stanza matrimoniale con comodo cucina, a coniugi soli. Gabriele D'Annunzio numero 21. 22305A
AFFITTASI stanza arredata con comodo, Via Abbazia N. 2. 22319A
AFFITTASI quartierino arredata, gamero e cucina. Rivolgerti via Ostia 6. 22322A
AFFITTASI prontamente stanza arredata. Via Medolino 12. 22324A
SCAMBIAREBBESI quartiere due stanze cucina con una stanza e cucina. Offerto all'Azione. 22330A
AFFITTASI casa con orto, campagna e acqua. Via Medolino 23. 22331A
AFFITTASI stanza vuota. Via Epulo 11. 1. piano. 22335A
AFFITTASI stanza arredata con luce elettrica. Via Sissano 3. 1.° p. 22340A
AFFITTANSI prontamente due stanze arredate con cucina. Piazza Port'Aurea 6. 22344A

RICERCA DI ALLUOGGI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (B)

CONTIGUI cercano prontamente quartiere due camere e cucina. Offerto all'Azione. 22345B

RINGRAZIAMENTO

I sottoscritti con animo riconoscente ringraziamento tutti i parenti, famiglie, conoscenti e amici che in varie guise vollero lenire il loro dolore, chi inviando fiori, chi accompagnando all'ultima dimora la loro cara Estinca

Maria ved. Bachin

Ringraziamenti speciali vadano alla famiglia MARTICH.

Figli BACHIN

CONTIGUI cercano camera comodo cucina presso distinta famiglia o vedova, escluso affittacamere. Offerto all'Azione. 22327B

UFFICIALE cerca camera arredata con luce elettrica presso distinta famiglia preferibilmente origine tedesca. Offerto all'Azione. 22328B

OFFERTE DI LAVORO

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (C)

CERCASI Brava domestica che sappia cucinare. Via del Fondaco N. 1. 1.° piano. 22329B

CERCASI ragazza bella presenza per servizio ristorante. Indirizzo all'Azione. 22330B

CERCASI lavorante sarta da uomo. Sartoria Reggia Marina Specula il capo sarto. 22333C

RICERCA DI LAVORO

Cent. 5 la parola - Minimo L. 0,50 (D)

COPERTE imbottite ripararsi, eseguiscono nuove. Lavoro a mano. Prezzi miti. Via Dignano 19, III.° sinistra. 22338D

GIOVANE 21 anni buone referenze offresi quale riscuotitore o magazzino. Offerto all'Azione. 22339E

LAVORI di coperte imbottite o piumati prezzi miti. Barzilli 223 (case operate). 22339D

CUOCO di professione offresi per Hotel, Restaurant o famiglie private. Offerto all'Azione. 22339D

COPERTE imbottite ripararsi eseguiscono nuove. Lavoro a mano. Prezzi miti. Via Dignano 19, III.° sinistra. 22332D

VENDETE

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (E)

VENDONSI mobili di stanza e cucina completi. Via Aren. 22332E

DA VENDERE stanza matrimoniale. Via Aren. 22338E

CASA da vendere causa partenza, composta quattro quartieri, corte, piccolo giardino, gas, luce elettrica, acqua, tutto in perfetto stato, meravigliosa condizione. Via Antonia N. 5, angolo via Santorio. Informazioni Hotel Piccolo. 22334E

VENDESI bicicletta buonissimo stato. Piazza Foro 6. 22338E

STAFFE, diverse anche ad anatre vendesi. Via Gabriele D'Annunzio 49. 22337B

VENDONSI piccoli maiali. Via Carpaccio 3. 22371B

CALZOLERIA da vendere, macchine, scusce ed ordigni. Rivolgerti Vicolo San Nicola 7. III.° piano. 22276E

VENDESI cavalla giovane con finimenti, attualmente carretta compresa. Indirizzo all'Azione. 22382E

OCCASSIONI causa partenza vendonsi maiali razza grande. Via Flaccio 41. 22326E

VENDESI negozietto in buona posizione. Rivolgerti Via V. Emanuele 6. 22321E

VENDESI bellissimo originale paravento giapponese tapeti turchi, chincaglierie, cucina completa bianca, utensili da cucina, una zanzariera e diversi. Monte Saline «Villa Jana». 22322E

VENDESI sparcheri massiccio, vestito nero velluto mezza seta. Via Kandler 37. 1.° 22303E

DA VENDERE bollo scrittoio. Via Lepanto 12. 1.° p. 22309E

VENDONSI pellicce, cappotti e diversi altri oggetti. Via Barba 3. 22301E

VENDESI pellicce e cappotti fotografati nuovissimo. Via Zaro 5, II.° p. sinistra. 22302E

VENDESI libreria chiara. Clivo Grion 9, III.° sinistra. 22304E

VENDO due cani da caccia uno già provato, l'altro di mesi cinque non provato. Lussimpiccolo Bufoli Grioni Paolo Stranich. 22301E

VENDESI un capotto pelliccia da donna per L. 1.100. Via Carpaccio 19. 22307E

VENDESI maialetti buonissima grande razza buonissimo sparcheri per trattoria, un grande tavolo nuovo. Via Saldame 9. 22311E

VENDESI arromofano, un armadio e due coperte imbottite. Via Garibaldi 9, III.° p. 22312E

DA VENDERE diverse polme di Lessa. Rivolgerti negozio Vlahov Via Sergia 14. 22351E

CREDENZA vetrina, tremi gramic con specchio, tavolo, copra da latte ottima razza vendonsi. Dante 10. 22324E

VENDESI pelliccia, vestiti cappotti o stivali da uomo, dalle 2-6. Filiberto di Savoia 23, II.° piano. 22325E

VENDESI vestito blu da uomo quasi nuovo. Via Carpaccio 19, I.° p. sinistra. 22312E

VENDESI letto bellissimo tavolo, 2 sedie prezzo occasione. Indirizzo all'Azione. 22336E

CAMERA pranzo vendesi, ottima occasione. Via Premuda 82, 1.° piano Iovino dalle 12-4 e dalle 17-20. 22329E

OCCASSIONI Vendesi: 2 cavalli, 2 vetture con ruote di gomma e 8 ruote di ricambio, una piccola vittoria, finimenti a petto, collane inglesi, comodi carri a sussa per trasporti nonché altri finimenti. Rivolgerti banco Caffè Venezia Giulia Carducci 53, Covacchi. 22337E

DA VENDERE un cappotto da donna. Via Tartini 20, 1.° p. 22338E

CAPPOTTI da signora e ragazzo, scialle e vestiti vendonsi. Santorio 5. 22339E

SPAZIA matrimoniale con specchi, grande giardino, una grande chiesa, armadi in legno duro vendesi. Via Emanuele Filiberto 39. 22341E

VENDESI bellissima stanza matrimoniale, nuova massiccia aspero a prezzo bassissimo. Via En. Fil. di Savoia 39, pl. sinistra ex Campomario. 22342B

MOTOCICLETTA con carrozino vengo, qualunque prova Lire 3000. Indirizzo all'Azione. 22343E

CAPPOTTO nuovo moderno e bel vendesi. Via Mariana 10. 22345E

ACQUISTI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (F)

ACQUISTEREBBESI fornitura vetrina completa lastre e stanghe di nickel. Via Giulia 1. 22318E

SI RICORDINO TUTTI!! che il CAPPELLO da UOMO più moderno e più a buon prezzo può sempre venir acquistato nella CAPPELLERIA. NEMARNIK Via Promontore N. 4 - (Casa Gratton)

CARTA DA SIGARETTE IN TUBETTI E LIBRETTI. EXCELSIOR SPECIALITÀ DELLO STAB. A. SALTO - TRIESTE.

Premiata Fabbrica di Liquori Vermouth e Sciroppi Riccardo Pelino - Sulmona (Italia) Specialità: Caffè Sport - Centerbe - Cordiale

Banca Commerciale Italiana Capitale e Riserve L. 556.000.000 72 FILIALI nel Regno 8 FILIALI all'Estero

Banca Commerciale Criestina Locazione di Cassetto di Sicurezza

Riunione Adriatica di Sicurtà - Trieste FONDATA NELL'ANNO 1838 Direzione Generale Trieste, Via Mazzini 35 - Capitale Sociale inter. ver. L. 10.500.000

DITTA PROTOCOLLATA FRATELLI BUCHER - POLA VIA SERGIA N. 42 Telefono 276 - Conto corrente con le banche locali - Telefono 276

Primario Negozio per Articoli tecnici-industriali Amantite Inglese Amianto in cartoni Ancilli e giunzioni di gomma